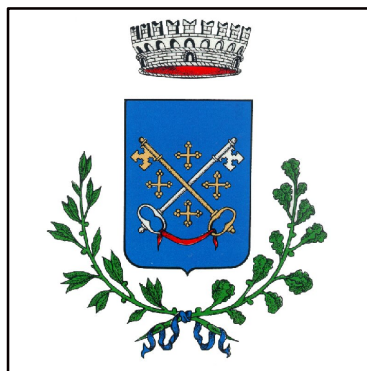
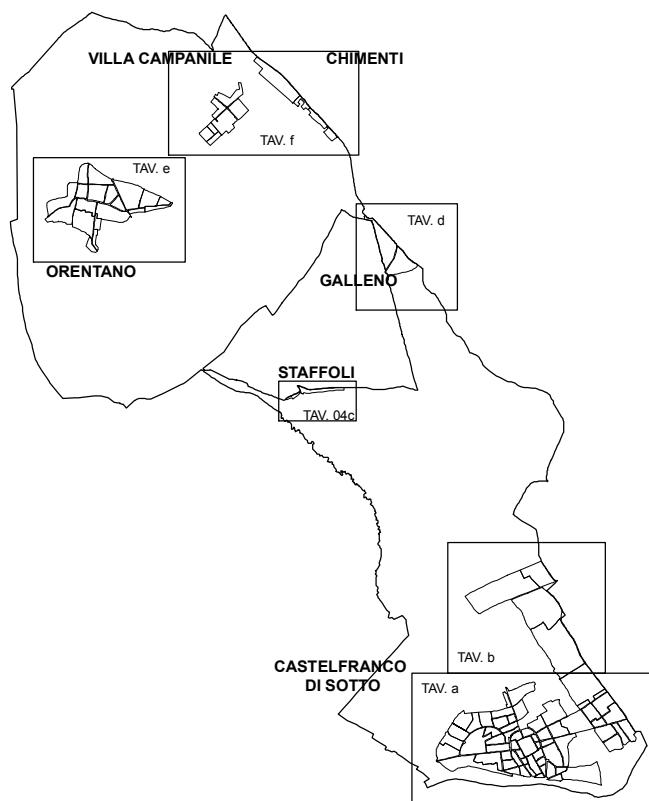




COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Provincia di Pisa

VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO



Progettazione Urbanistica

Arch. Graziano Massetani
STUDIO MASSETANI Architettura & Urbanistica

Collaboratori:
Arch. PierMichele Malucchi
Arch. Emanuela Vigneri
Dott.ssa Maria Grazia Basile

Indagini geologiche, idrauliche e sismiche

STUDIO GEOPROGETTI: Geol. Francesca Franchi
Geol. Emilio Pistilli

STUDIO CROCE ENG: Ing. Idr. Nicola Croce

Procedimento di VAS

Autorità proponente: Arch. Graziano Massetani
Autorità competente: Arch. Teresa Arrighetti

Vicesindaco:

Gabriele Toti

Assessore all'Urbanistica:

Cristian Pardossi

Responsabile del Procedimento:

Ing. Manlio Mattii

Garante della Comunicazione:

Dott.ssa Daria Romiti

Adozione:

Data: Marzo 2014

Approvazione:

Documento

Tav.05b

Edifici negli
insediamenti

Elenco degli edifici di particolare valore storico,
architettonico e ambientale con le relative
categorie di intervento

Modificate a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

Interventi sul patrimonio edilizio esistente di valore storico, architettonico, ambientale.

Sono gli edifici facenti parte del patrimonio storico, architettonico e ambientale del Comune di Castelfranco di Sotto che, singolarmente o per la particolare aggregazione urbanistica che presentano (corti e cascine), costituiscono parte delle Invarianti Strutturali del P.S. Il grado di intervento consentito dal R.U. varia al variare del grado di importanza degli edifici stessi, come contenuto nella norma generale del P.S. 3. Le Tavv. 02, 03, 04 del R.U. contengono il riconoscimento dei predetti edifici, con l'assegnazione ad ognuno di un numero corrispondente; agli edifici muniti di numerazione sono assegnati le categorie di intervento di seguito elencate:

<i>Categoria</i>	<i>Interventi</i>
1 Edifici di particolare pregio architettonico, ambientale o storico	Sono quelli di particolare rilevanza generalmente ben conservati, connotabili con epoche storiche ben definite, che costituiscono il patrimonio edilizio "di pregio" del Comune di Castelfranco. Gli interventi ammissibili sono: Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Conservativo. Il grado di intervento si estende anche alle pertinenze, ai giardini, agli orti e più in generale al resede di pertinenza, alle viabilità di accesso (viali alberati) e vuol tutelare tutte le testimonianze del valore degli edifici stessi e del loro intorno. Gli edifici sottoposti al controllo da parte della Soprintendenza Monumenti dovranno sottostare ai vincoli posti dall'organo di tutela.
2 Edifici di pregio architettonico e storico	Sono quelli che presentano elementi di riconoscibilità storica, conseguente alle scelte architettoniche operate, nei fregi, nelle facciate, nei particolari delle modanature, negli elementi costitutivi in generale. Gli interventi ammissibili sono: Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Conservativo e Risanamento Conservativo. In tutti gli interventi una particolare cura dovrà essere data al recupero delle pertinenze coperte e scoperte, al recupero dei giardini, delle alberature, delle recinzioni storicizzate, degli accessi, edicole e quant'altro che sia di pregio e degno di salvaguardia nell'ambito dei sedimi degli edifici stessi.
2 * Edifici di pregio architettonico e storico	Sono edifici ricompresi fra le Invarianti Strutturali per i quali non è stato possibile approfondire le indagini sull'attuale stato di consistenza. A titolo cautelativo è stata assegnata la presente categoria e gli interventi ammissibili sono quelli della categoria 2. Tuttavia, a fronte di una documentazione più approfondita fornita dai proprietari o da aventi titolo, sarà possibile modificare d'ufficio la categoria di intervento senza che ciò costituisca variante al R.U..
3 Edifici di pregio ambientale	Sono quelli che, pur edificati prima del 1940, conservano esteriormente alcuni particolari di pregio e di riferimento all'epoca storica di costruzione, e sono costruiti in posizioni strategiche da un punto di vista paesaggistico e ambientale, pertanto la loro protezione appare essenziale per la valorizzarne delle peculiarità dei luoghi. Gli interventi ammissibili sono: Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Architettonico, Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia. Ogni proposta dovrà espressamente contenere interventi sugli aspetti più fragili del sistema ambientale di corredo (resede di pertinenza, viabilità bianca di accesso, cippi, edicole,ecc.) così che il puro e semplice intervento edilizio sia in realtà un più vasto ed importante intervento di valorizzazione delle già buone peculiarità ambientali.

4 Edifici edificati antecedentemente al 1940, allo stato attuale privi di valore storico e architettonico e in parti di territorio prive di valore ambientale	È quella parte del patrimonio edilizio esistente che, seppur edificato antecedentemente al 1940, non conserva alcun particolare pregio architettonico, storico e ambientale. È riportato nella carte delle Invarianti Strutturali in quanto connota la maglia dell'edificato storico del Comune e il grado di "protezione" si limita solo a questo aspetto importante. Gli interventi ammissibili sono: Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Architettonico, Risanamento Conservativo, Ristrutturazione Edilizia, Addizione Volumetrica di cui al Sistema, Sub-sistema o U.T.O.E. nella quale sono inseriti. Ogni proposta dovrà espressamente prevedere interventi di valorizzazione, ove possibile, della riconoscibilità della maglia storica dell'edificato (resede di pertinenza, viabilità bianca di accesso, cippi, edicole, alberature di confine, ecc.).
5 Pertinenze	Sono edifici a corredo di un più importante fabbricato posti in prossimità del medesimo riconoscibili per la forma planivolumetrica diversa, per i materiali e le finiture, in genere di minor pregio. Tali manufatti seguono, per l'importanza, la valutazione data all'edificio principale e sono direttamente legate a quest'ultimo in ordine al grado di intervento possibile.
6 Edifici a Corte, nella parte di territorio collinare Edifici aggregati a cascina nella pianura	Costituiscono patrimonio edilizio di importanza storica, architettonica e ambientale, oltre che aggregazioni urbanistiche di assoluto pregio, connotabili e riferibili a precise epoche storiche, legate all'uso delle risorse del suolo e alle diverse forme di aggregazione sociale. Come già indicato nella relazione del quadro conoscitivo e nelle norme del P.S., costituiscono patrimonio da tutelare, salvaguardare e valorizzare. Il grado di tutela riguarda: - l'edificio singolo, in quanto risultante dalle singole proprietà e dagli usi; - l'aggregazione urbanistica e planivolumetrica. Gli interventi sul patrimonio esistente, senza ampliamento di superfici e volumi, potranno essere eseguiti nel rispetto del grado di tutela attribuito all'edificio stesso; quelli con ampliamento di superficie e volume potranno essere eseguiti, sempre nel rispetto del grado di tutela attribuito all'edificio o alla corte nel complesso, dietro presentazione di un Piano Unitario d'Intervento di cui all'art.15.18 che indichi planivolumetricamente la soluzione progettata, nel contesto generale. In tal modo sarà possibile controllare lo sviluppo armonico di queste aggregazioni, assimilabili a micro centri-storici, di volta in volta, ad ogni proposta di intervento, modificandolo quando se ne ravvisi la motivata richiesta, tenendo sempre conto della invariante di tutela generale del tessuto edilizio esistente e della tipicità dell'aggregazione. Pertanto non potranno essere ridotte le superfici storicamente "comuni" (piazzette, aia, strade comuni, usi civici, pozzi e cisterne comuni, ecc.), non potrà essere modificata la tipologia di impianto, dovranno essere riportati in luce i materiali di finitura originariamente usati, ricostituite le alberature comuni, e quanto altro serva e sia importante per un completo recupero degli aggregati stessi: gli interventi edilizi dovranno costituire una occasione irrinunciabile per la tutela e la valorizzazione di questi assetti abitativi. Alcune delle corti di origine rurale sono oramai inserite nel tessuto urbano dei centri. E' necessario, laddove ancora sono esistenti i segni e i caratteri della originaria struttura a corte, effettuare gli interventi previsti nel rispetto dei caratteri originari evitando recinzioni, mantenendo colori, materiali, ecc. analoghi.
7 Edifici - invarianti contenuti nella carte del P.S. non analizzati e non numerati	Sono edifici già contenuti nella carta delle Invarianti Strutturali del P.S. vigente che, ad una più attenta indagine, si sono rivelati non più esistenti nella loro originaria conformazione (demoliti e ricostruiti, anche per eventi bellici) e quindi oggi di nessun valore, per questi edifici sono possibili tutti gli interventi ammessi per il patrimonio edilizio esistente nella U.T.O.E. di riferimento e nelle zone omogenee ove sono compresi.

Legenda Sistemi, Subsistemi ed UTOE

<i>Sistemi, Subsistemi e UTOE - Denominazione</i>	
P	Sistema Territoriale di Pianura
P1	Subsistema Ambientale dell'Arno
P2	Subsistema Territoriale de l'Usciana
P2A	UTOE del Parco Tecnologico e servizi
P3	Subsistema Territoriale Insediativo agricolo di Pianura
P3A	UTOE di Castelfranco a prevalente carattere residenziale
P3B	UTOE di Castelfranco a prevalente carattere produttivo
P3C	UTOE delle Aree agricole di pertinenza fluviale
C	Sistema Territoriale di Collina
C1	Subsistema Ambientale del lago di Bientina
C2	Subsistema Ambientale delle Cerbaie
C2A	UTOE di Staffoli a prevalente carattere residenziale
C3	Subsistema Territoriale Insediativo agricolo e delle Corti
C3A	UTOE di Orentano a prevalente carattere residenziale
C3B	UTOE di Villa Campanile a prevalente carattere residenziale
C3C	UTOE di Galleno a prevalente carattere residenziale
C3D	UTOE di Chimenti a prevalente carattere residenziale

Legenda Zone omogenee

<i>Zona</i>	<i>Descrizione</i>
A	Insedimenti storicizzati
B1	Insedimenti saturi di completamento a prevalente carattere residenziale
B2	Insedimenti di completamento a prevalente carattere residenziale
B3	Aree di completamento a prevalente carattere residenziale soggette a intervento diretto convenzionato
C1	Aree di espansione residenziale soggette a piani attuativi in corso di esecuzione
C2	Aree di espansione a prevalente carattere residenziale soggette a piani attuativi
D1	Insedimenti di completamento produttivo a prevalente destinazione commerciale
D2	Aree di espansione produttiva a prevalente destinazione commerciale
D2c	Aree di espansione produttiva a prevalente destinazione commerciale soggette a piani attuativi in corso di esecuzione
D3	Insedimenti di completamento produttivo a prevalente carattere artigianale e industriale
D4	Aree di espansione produttiva a prevalente carattere artigianale e industriale
D4c	Aree di espansione produttiva a prevalente carattere artigianale e industriale soggette a piani attuativi in corso di esecuzione
D5	Aree di espansione produttiva a prevalente carattere terziario e tecnologico
D5c	Aree di espansione produttiva a prevalente carattere terziario e tecnologico soggette a piani attuativi in corso di esecuzione
D6	Aree per il deposito e lo stoccaggio di materiali inerti
E1	Aree agricole di pianura ricomprese nel Subsistema Territoriale Agricolo di Pianura P3
E2	Aree agricole di pianura ricomprese nell'U.T.O.E. delle Aree agricole di pertinenza fluviale P3C
E3	Aree agricole di pianura ricomprese nel Subsistema Territoriale dell'Usciana P2
E4	Aree ricomprese nel Subsistema Ambientale dell'Arno P1
E5	Aree agricole di collina ricomprese nel Subsistema Territoriale Agricolo di Collina e delle Corti C3
E6	Aree agricole ricomprese nel Subsistema Ambientale delle Cerbaie C2
E7	Aree agricole ricomprese nel Subsistema Ambientale del Lago di Bientina C1
Ed	Attività produttive e/o estrattive nel territorio aperto
Er	Aree e/o immobili soggetti a recupero ambientale e/o urbanistico nel territorio aperto
F1	Aree destinate a verde ed attrezzature pubbliche
F2	Aree private destinate a verde e attrezzature di interesse collettivo e/o turistico-ricettivo
F3	Aree destinate a verde privato
P	Aree destinate a parcheggi pubblici
R	Aree e/o immobili soggetti a recupero urbanistico all'interno delle U.T.O.E.

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
 individuazione delle categorie di intervento ammissibili
 Castelfranco

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
1	1	UTOE P3A	4
2	1	UTOE P3A	4
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	4
	4	UTOE P3A	4
	5	UTOE P3A	4
3	1	UTOE P3A	7
4	-	UTOE P3A	-
5	1	UTOE P3A	7
	2	UTOE P3A	4
	3	UTOE P3A	4
6	1	UTOE P3A	4
	2	UTOE P3A	4
7	1	UTOE P3A	3
	2	UTOE P3A	4
	3	UTOE P3A	7
	4	UTOE P3A	4
8	1	UTOE P3A	3
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	4
9	1	UTOE P3A	3
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	3
10	1	UTOE P3A	4
	2	UTOE P3A	4
	3	UTOE P3A	4
	4	UTOE P3A	4
11	1	UTOE P3A	1
	2	UTOE P3A	4
	3	UTOE P3A	4
	4	UTOE P3A	4
	5	UTOE P3A	4
12	1	UTOE P3A	7
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	4
13	-	UTOE P3A	-
14	1	UTOE P3A	4
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	2
15	1	UTOE P3A	4
16	1	UTOE P3A	7

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
 individuazione delle categorie di intervento ammissibili
 Castelfranco

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
17	-	UTOE P3A	-
18	1	UTOE P3A	7
	2	UTOE P3A	3
	3	UTOE P3A	4
	4	UTOE P3A	2
19	1	UTOE P3A	7
	2	UTOE P3A	4
	3	UTOE P3A	7
	4	UTOE P3A	7
20	-	UTOE P3A	-
21	1	UTOE P3A	7
22	1	UTOE P3A	4
23	1	UTOE P3A	4
24	-	UTOE P3A	-
25	-	UTOE P3A	-
26	-	UTOE P3A	-
27	1	UTOE P3A	2
28	1	UTOE P3A	4
29	1	UTOE P3A	4
30	1	UTOE P3A	2
	2	UTOE P3A	2
	3	UTOE P3A	4
	4	UTOE P3A	3
31	1	UTOE P3A	7
32	-	UTOE P3A	-
33	-	UTOE P3A	-
34	-	UTOE P3A	-
35	-	UTOE P3A	-
36	1	UTOE P3A	1
37	1	UTOE P3A	2
38	1	UTOE P3A	2
	2	UTOE P3A	4
	3	UTOE P3A	2
39	1	UTOE P3A	2
40	-	UTOE P3A	-
41	-	UTOE P3A	-
42	1	UTOE P3A	2
43	1	UTOE P3A	7
44	1	UTOE P3A	2
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	4
	4	UTOE P3A	4
45	-	UTOE P3A	-
46	1	UTOE P3A	7
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	7

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
 individuazione delle categorie di intervento ammissibili
 Castelfranco

<i>ISOLATO</i>	<i>N° EDIFICIO</i>	<i>UTOE</i>	<i>CATEGORIA DI INTERVENTO</i>
47	1	UTOE P3A	7
	2	UTOE P3A	7
	3	UTOE P3A	2
	4	UTOE P3A	2
	5	UTOE P3A	2
	6	UTOE P3A	7
	7	UTOE P3A	2
	8	UTOE P3A	4
	9	UTOE P3A	2
	10	UTOE P3A	7
48	-	UTOE P3A	-
49	-	UTOE P3A	-
50	1	UTOE P3B	4
	2	UTOE P3B	5
51	-	UTOE P3B	-
52	-	UTOE P3B	-
53	1	UTOE P3B	4
	2	UTOE P3B	4
54	-	UTOE P3B	-
55	1	UTOE P3B	4
	2	UTOE P3B	4
56	1	UTOE P3B	7
	2	UTOE P3B	7
57	1	UTOE P3B	7
	2	UTOE P3B	7
	3	UTOE P3B	3
	4	UTOE P3B	4
	5	UTOE P3B	7
58	1	UTOE P3B	5
	2	UTOE P3B	4
	3	UTOE P3B	7
59	-	UTOE P3B	-
60	1	UTOE P3B	3
	2	UTOE P3B	3
	3	UTOE P3B	3
61	-	UTOE P3B	-
62	-	UTOE P3B	-
63	1	UTOE P2A	4
	2	UTOE P-A	5
	3	UTOE P2A	5
	4	UTOE P2A	4
	5	UTOE P2A	4
	6	UTOE P2A	5
	7	UTOE P2A	4
	8	UTOE P2A	3
	9	UTOE P2A	4
64	-	UTOE P3C	-
65	1	UTOE P3C	3
	2	UTOE P3C	7
	3	UTOE P3C	4
	4	UTOE P3C	4
	5	UTOE P3C	7
	6	UTOE P3C	4
	7	UTOE P3C	2
	8	UTOE P1	-

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
individuazione delle categorie di intervento ammissibili

Orentano

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
1	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	3
	4	UTOE C3A	7
	5	UTOE C3A	3
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	3
2	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	2
	3	UTOE C3A	5
	4	UTOE C3A	3
	5	UTOE C3A	2
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	3
	8	UTOE C3A	2
3	1	UTOE C3A	2
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	7
	4	UTOE C3A	3
	5	UTOE C3A	7
	6	UTOE C3A	7
	7	UTOE C3A	3
	8	UTOE C3A	7
	9	UTOE C3A	3
	10	UTOE C3A	3
4	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	3
	4	UTOE C3A	3
	5	UTOE C3A	3
	6	UTOE C3A	5
	7	UTOE C3A	3
	8	UTOE C3A	7
	9	UTOE C3A	3
	10	UTOE C3A	2
	11	UTOE C3A	3
	12	UTOE C3A	3
5	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	7
	3	UTOE C3A	2
	4	UTOE C3A	2
	5	UTOE C3A	3
	6	UTOE C3A	7
	7	UTOE C3A	2
	8	UTOE C3A	5
	9	UTOE C3A	5
	10	UTOE C3A	7
	11	UTOE C3A	3
	12	UTOE C3A	5
	13	UTOE C3A	7
	14	UTOE C3A	3

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
individuazione delle categorie di intervento ammissibili

Orentano

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
5	15	UTOE C3A	2
	16	UTOE C3A	3
	17	UTOE C3A	3
	18	UTOE C3A	3
	19	UTOE C3A	3
	20	UTOE C3A	5
	21	UTOE C3A	7
	22	UTOE C3A	3
	23	UTOE C3A	3
	24	UTOE C3A	7
	25	UTOE C3A	2
	26	UTOE C3A	7
	27	UTOE C3A	3
	28	UTOE C3A	3
	29	UTOE C3A	7
	30	UTOE C3A	3
	31	UTOE C3A	3
	32	UTOE C3A	3
	33	UTOE C3A	7
	34	UTOE C3A	3
	35	UTOE C3A	3
	36	UTOE C3A	3
6	1	UTOE C3A	2
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	3
	4	UTOE C3A	7
	5	UTOE C3A	5
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	4
	8	UTOE C3A	7
	9	UTOE C3A	3
	10	UTOE C3A	2
	11	UTOE C3A	3
	12	UTOE C3A	2
	13	UTOE C3A	2
	14	UTOE C3A	2
	15	UTOE C3A	5
	16	UTOE C3A	5
7	1	UTOE C3A	5
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	2
	4	UTOE C3A	3
	5	UTOE C3A	3
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	3
	8	UTOE C3A	2
	9	UTOE C3A	3
8	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	7

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
individuazione delle categorie di intervento ammissibili

Orentano

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
9	1	UTOE C3A	3
10	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	2
	3	UTOE C3A	2
11	1	UTOE C3A	2
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	3
	4	UTOE C3A	5
	5	UTOE C3A	7
	6	UTOE C3A	7
	7	UTOE C3A	3
	8	UTOE C3A	3
	9	UTOE C3A	3
	10	UTOE C3A	3
	11	UTOE C3A	5
	12	UTOE C3A	5
	13	UTOE C3A	3
	14	UTOE C3A	3
	15	UTOE C3A	3
	16	UTOE C3A	3
	17	UTOE C3A	3
	18	UTOE C3A	3
	19	UTOE C3A	5
	20	UTOE C3A	3
	21	UTOE C3A	5
	22	UTOE C3A	7
	23	UTOE C3A	3
12	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	4
	3	UTOE C3A	2
	4	UTOE C3A	7
	5	UTOE C3A	3
	6	UTOE C3A	4
	7	UTOE C3A	2
	8	UTOE C3A	3
	9	UTOE C3A	3
	10	UTOE C3A	2
	11	UTOE C3A	5
13	1	UTOE C3A	2
	2	UTOE C3A	5
14	1	UTOE C3A	5
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	3
	4	UTOE C3A	2
	5	UTOE C3A	2
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	3
	8	UTOE C3A	3
	9	UTOE C3A	2
	10	UTOE C3A	3
	11	UTOE C3A	3
	12	UTOE C3A	2
	13	UTOE C3A	3

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
individuazione delle categorie di intervento ammissibili

Orentano

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
15	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	5
	3	UTOE C3A	5
	4	UTOE C3A	5
	5	UTOE C3A	3
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	3
	8	UTOE C3A	3
	9	UTOE C3A	3
	10	UTOE C3A	3
	11	UTOE C3A	2
16	1	UTOE C3A	5
	2	UTOE C3A	3
17	1	UTOE C3A	3
	2	UTOE C3A	3
	3	UTOE C3A	4
	4	UTOE C3A	5
	5	UTOE C3A	5
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	5
	8	UTOE C3A	5
	9	UTOE C3A	5
	10	UTOE C3A	3
	11	UTOE C3A	3
	12	UTOE C3A	3
	13	UTOE C3A	3
18	1	UTOE C3A	5
	2	UTOE C3A	3
19	1	UTOE C3A	5
	2	UTOE C3A	5
	3	UTOE C3A	3
	4	UTOE C3A	3
	5	UTOE C3A	5
	6	UTOE C3A	3
	7	UTOE C3A	3

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli
insediamenti: individuazione delle categorie di intervento ammissibili
Villa Campanile

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
1	-	C3B	-
2	-	C3B	-
3	-	C3B	-
4	1	C3B	3
	2	C3B	4
	3	C3B	3
5	1	C3B	3-6
	2	C3B	3
	3	C3B	7
	4	C3B	3
	5	C3B	2
	6	C3B	2
	7	C3B	2
6	1	C3B	2
	2	C3B	3
	3	C3B	2
	4	C3B	3-6
	5	C3B	3-6
7	1	C3B	3

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti:
 individuazione delle categorie di intervento ammissibili
 Chimenti

<i>Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
1	1	C3C	3
	2	C3C	5
	3	C3C	5
	4	C3C	7
	5	C3C	3
	6	C3C	3-6
	7	C3C	5-6
	8	C3C	3
	9	C3C	3
2	1	C3C	5
	2	C3C	4
	3	C3C	3
	4	C3C	4
	5	C3C	4
3	1	C3C	3
	2	C3C	4
	3	C3C	4
	4	C3C	4
	5	C3C	3
	6	C3C	7
4	1	C3C	2
	2	C3C	4
	3	C3C	3
	4	C3C	4

Elenco degli edifici di particolare valore storico, architettonico e ambientale negli insediamenti: individuazione delle categorie di intervento ammissibili
Galleno e Staffoli

<i>Galleno - Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
1	1	C3D	3
	2	C3D	2
	3	C3D	4
	4	C3D	4
	5	C3D	4
	6	C3D	7
	7	C3D	3
	8	C3D	3
	9	C3D	3
	10	C3D	7
	11	C3D	7
	12	C3D	3
	13	C3D	3
	14	C3D	5
	15	C3D	3
	16	C3D	4
2	1	C3D	4
	2	C3D	4
	3	C3D	5
	4	C3D	2
	5	C3D	5
	6	C3D	2
	7	C3D	2
	8	C3D	4
	9	C3D	5
<i>Staffoli - Isolato</i>	<i>N° Edificio</i>	<i>UTOE</i>	<i>Categoria di Intervento</i>
1	1	C2A	3